

Badische Landesbibliothek Karlsruhe

Digitale Sammlung der Badischen Landesbibliothek Karlsruhe

**Vaticinia,|| Siue|| Prophetiæ|| Abbatis|| Ioachimi,|| &||
Anselmi Episcopi|| Marsicani,||**

Joachim <von Fiore>

Venetiis, 1589

Vaticinio XV.

[urn:nbn:de:bsz:31-248994](https://nbn-resolving.org/urn:nbn:de:bsz:31-248994)

ANNOTATIONI

*l'Agnello immacolato, ancorche atrocemente, & empiente
ferito. Sappiano tutti gl'huomini dotti, & i curiosi inuestigato-
ri di queste cose, che quelle pitture, che vcramente, & in propria
forma riferiscono huomini in questi vaticinij, ò quelle, che più ad
huomo s'assomigliano, riferiscono i Pontefici, & l'altre, che da ciò
s'allontanano, deuoно esser ridotte à quelle significazioni, che fuo-
ri d'essi Pontefici si truouano. La onde simile consideratione per-
uersamente intesa, non pur hà condotto in mille errori l'heretico,
& sfacciato Mago ripreso dal Signore dalla Scala: ma molti
si sono intricati in labirinti inestricabili; hauendo applicato que-
ste cose à vane inuentioni, e leggiere imaginationi della loro scioc-
chezza.*

VATICINIO XV.

H *Abbiamo detto nella prefazione alcuni tener per fermo
con grandi, & probabili congetturre questi vaticinij esser
passati, & adempiti, & altri ottimamente defendere, che s'aggi-
rano simili ad una ruota: ma noi si persuadiamo, talmente non
attaccarsi, & congiogersi insieme queste cose, che unitamente cor-
rano, ne così uolgersi intorno, che arriuandosi all'ultimo si ritorni
al primo: ma hauere i suoi riuscimenti per interualli, & distan-
ze de'tempi, & solamente adempirsi, & muouerfi per grandissi-
me dimostrazioni, & effetti d'impresè, & successi importanti. Noi
ancorche non siamo per addurre in publico dimostrazioni mathe-
matiche di questo nostro parere: nondimeno sappiamo sicuramen-
te, che tal sorte d'arte di predire imparò l'Abbate in Oriente, &
ne i numeri addottrinato, & confidato quello minutamente ricer-
cò, che doppo oscuramente inuolse ne' suoi ragionamenti, & figu-
re. Haueresimo potuto medesimamente ne i vaticinij posti di so-
pra alcune cose esporre, che sarebbero state appartenenti alle let-
tere numerali, & alle figure de' numeri: ma il presente luogo ci è
parso più atto, nel quale noi douessimo dar segno di questa opi-
nionè. Ne prenda marauiglia alcuno, se alla breuità s'appiglia-
remo,*

NE VATICINII.

remo, ne diremo, quanto dell' arte tutta potrebbe trattarsi. Sappia ciascuno, ch' hora ci basta toccarla solamente, promettendo trascorrerla più copiosamente, se intenderemo questi primi frutti essere stati grati à gusti de gli huomini. E' la natione Orientale (per entrare finalmente nel proposito) molto data à i naticinij, sù famigliarissimo à questa per i suoi lunghi, & faticosi uaggi l' Abbate Gioachino, & principalmente à Greci per la lingua, della quale egl' era instrutto, essendo nato nella magna Grecia (al presente detta Calabria) nellaquale ancora s' odono risuonare le Greche parole. E' dunque à questi molto domestico, & ordinario costume dal principio, & fine de' loro pensieri, & imaginationi fabricarsi la strada per il mezo de' numeri al conoscere le future riuiscite. Seguì in maniera simile l' Abbate questi, mentre à lungo trasse quindici figure per il spatio corrente di quindici numeri. La onde (come confessa ogn' uno apertamente) hauendo dato principio nell' anno 1277. per tramezamenti, & interualli con ordine interrotto, & nō continuato uide, & predicendo portò inanti con multiplicato raddoppiamento del numero per quindici fiate le significationi loro, & in simil guisa da i numeri dal primo impare sin' all' ultimo impare, sottrabendo una unita, in seriuolti, conchiuse il numero di ducento uinticinque anni, ne i quali preuide quanti, & quāto importanti accidenti fussero per soprauenire alla Chiesa di Dio sin' al fine del Pontificato d' Alessandro SeSto. Potrebbono i contemplatori delle cose sublimi, & più alte scoprire misterij maggiori: & tanto più, quanto che questi hanno conuenienza grande con le Seconde de gl' Hebrei, ouero Intelligenze, che reggono l'uniuerso, dellequali fece mentione Gioianni Tritthemio Abbate, hauendone scritto un libro particolare: tra questo mezo passando con silentio, ciò che nascondano i più occulti, & più segreti sapienti de gl' Hebrei con i suoi Ziruphim. Certo con questo indicio nostro qualunque auueduto, & dotato d' acutezza d'ingegno cauerà dall' historia la uerità di questo uaticinio, & con facilità più pronta intenderà i precedenti, per potere conoscere, & abbattere la balordaggine, & heresia di quel falso Mago,

M 2 contra'l

ANNOTATIONI

contra'l quale scrive il Signore dalla Scala, & per potere più chiaramente ordinare, & più commodamente dichiarare i susseguenti.

VATICINIO XVI.

DE i uaticinij, che seguono, dice si essere autore un certo Anselmo Vescovo di Marsico, noi gl'attribuimo à Gioachino, altri uogliono, che si debbano riferire à Rabano, per me habbiasi ogn'uno, & tengasi caro, & grato il suo parere, purchè si congiungano insieme con quei di sopra. Per l'ordine de' quali noi giudichiamo chiudersi il medesimo numero d'anni, co'l quale sono stati circoscritti i passati, & così, fatte le medesime supputationi, allungarsi sin' all'anno 1727. La significazione del qual numero esplicaremo in parte nel fine di queste annotationi, mentre anderemo rintracciando il riuscimento d'un' oracolo Turchescho, ouero Arabico, della signoria de gl'Othomani. Ma gl'amatori della curiosità riferiscano questo à Giulio Secondo: percioche qui non è da riporsi Pio III. che alcuni pochi giorni solamente sopravisse nel Pontificato, & similmente siano auuertiti (ilche s'è detto anco nella prefazione) non esser compresi in questi uaticinij (cicalino gl'altri, quanto uogliono) ne i Pontefici di corta uita, ne i Ponteficati priui di successi d'accidenti graui. Di questo medesimamente uoglio auuertirli, che Giulio Secondo fù eletto, & pubblicato Pontefice da doi Cardinali Venetiani Domenico Grimani, & Marco Cornaro, che all'hora erano presidenti nel conclaue, & dal canto loro haueuano la maggior parte de' voti.

VATICINIO XVII.

TRa'l numero di molti esemplari scritti à penna ci è stato portato un' antichissimo, & picciol libro, nel quale sono dissegnate solo dieci imagini di gran lunga da tutte l'altre, & stampate, & scritte à penna differenti, & nelle soprascriptiioni, & nel disegno